



REPORT

BRIAN DETTMER
A destra / On the right
Knowledge in Depth

Nella pagina a fianco
On the other page
New International Dictionary



L'uomo che scolpisce i libri

Chissà se Brian Dettmer si è mai reso conto che il suo recentissimo acrilico, *Leaves of Grass*, richiama sorprendentemente una raffigurazione dell'Apocalisse di San Giovanni, presente in un libro tabellare olandese della metà del XV secolo, di sole 24 pagine. Il libro tabellare è considerato l'immediato predecessore di quello a caratteri mobili di Gutenberg ed è realizzato su una matrice xilografica sulla quale stanno insieme immagini e scrittura. La loro tiratura fu perciò limitatissima, se non ridotta a

volte a un unico esemplare. L'impostazione grafica, la convivenza simbiotica di testo e immagine, il sound cromatico dell'insieme, lo sviluppo drammatico della scena, avvicina un'opera del 2014 a una del XV secolo. O forse Dettmer la conosce e vi si è ispirato? Nell'uno e nell'altro caso, inconsapevole sentire o mirata citazione, si può certamente immaginare che l'artista statunitense non si limiti a creare un nuovo totem librario, mentre la lettura si smaterializza emigrando dalla materialità cartacea all'inconsistenza di

uno schermo. Dettmer, presente con una mostra alla Fondazione Geiger di Cecina dal 12 luglio al 14 settembre, ha il libro nel sangue: ne avverte la corposità della struttura fisica ancor prima della forza comunicativa di quanto scorre sulle pagine. Così il libro diventa la sua materia prima da scolpire: il blocco monolitico dal quale enucleare per sottrazione progressiva e per successiva aggregazione cartacea le sue costruzioni. Va speditamente oltre ciò che chiamiamo da sempre contenuto del

libro, creando una sua personalissima lettura senza parole e, proprio per questo, più rapida nell'immediatezza della visione: è una rigenerazione del tutto sganciata dal testo e assolutamente svincolata, per il lettore-spettatore, dal condizionamento della lingua e dalla fatica del percorso degli occhi sulle linee scritte. Quello di Dettmer è un modo particolarissimo di "leggere" e interpretare un libro: una lettura definitiva dopo la quale il libro si trasforma per sempre in qualcos'altro e di diverso

The Man Who Sculpts Books

One could wonder whether Brian Dettmer has ever realized that his very recent acrylic work, *Leaves of Grass*, is surprisingly reminiscent of a picture of the Apocalypse of St. John from a mid-fifteenth-century Dutch tabular book consisting of just 24 pages. The tabular book is considered to be the immediate predecessor to the movable type used in the Gutenberg press. It was made with a woodcut matrix which contained images and writing. Production was

limited, at times to even a single copy. The graphic layout, the symbiotic combination of text and image, the chromatic sound of the whole thing, and the dramatic development of the scene, are similar to both the 2014 work and the 15th-century work. Or perhaps Dettmer knows the work and was inspired by it? In either case, whether it was an unconscious feeling or a deliberate reference, it's conceivable that the American artist is not only creating a new totem in terms of book printing, while

the print dematerialises, emigrating from the material quality of paper to the insubstantial quality of a screen. Dettmer, whose exhibition will be running at the Geiger Foundation in Cecina from July 12 to September 14, has books in his blood: one can sense the density of the physical structure even before sensing the communicative strength of what is written on the pages. Thus the book becomes the raw material to be sculpted. The book is the monolithic block at the base of these constructions

that undergo progressive subtraction and subsequent aggregation of paper. He quickly goes beyond what we have always called content in a book, creating his highly personal narrative without words, and precisely for this reason, the immediacy of the vision is much more rapid. It is a regeneration of everything that is disconnected from the text and released, for the reader-spectator, from the conditioning of language and the effort of following printed lines with the eyes. Dettmer has a very



REPORT

BRIAN DETTMER
Da sinistra / From the left
Man in Contemporary Society

Man's Role in Changing
the Face of the Earth

The Emergence of Society

dalla primigenia condizione di materia prima. Nel corpo fatto di copertina e pagine, l'artista si tuffa, infilandosi, grazie a un magico sortilegio momentaneo, fin negli anfratti più segreti della rilegatura e della cucitura a lavorare freneticamente come un minatore o un cavatore di pietre preziose. Dalla superficie delle pagine emergono corpi affascinanti, profili di città fantastiche, costruzioni megalitiche, mura di antiche fortificazioni, torri moderne, scalinate monumentali. Innumerevoli sono le

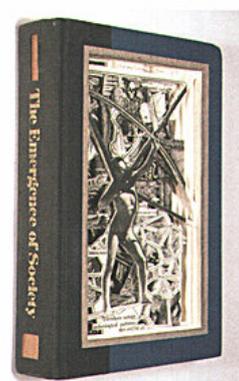
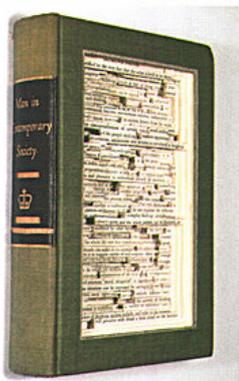
possibilità delle pagine, mentre sono sfogliate o lasciate scorrere tra le dita, di trasformarsi in grandi ventagli orientali, in onde marine, in frastagliate catene montuose, mentre volumi, chiusi o aperti che siano, si avvicinano, si abbracciano, si contrappuntano, drammaticamente o gioiosamente. Si è spesso ripetuto che il ciclo di un libro dall'autore al lettore si chiude con l'operazione di fantasia costruttiva di chi legge. Questi libri scultura, con la mutevolezza dei corpi che si lasciano tirar fuori

dalle mani dell'artista, quasi in un'opera di estrazione di un parto da un ventre cartaceo, hanno anche la forza di una proposta, come dire: voi che li guardate lasciatevi trascinare dai loro stimoli li dove la vostra fantasia vi condurrà. Siamo certamente in epoca di transizione, molto simile a quella dei libri xilografici tabellari, che si pongono tra il manoscritto e la stampa a caratteri mobili. Che si possa pensare che nelle geniali opere di Dettmer ci sia un atto di amore per il libro cartaceo che ci avviamo

incoscientemente ad abbandonare, antepoendo l'utile e il comodo, al bello e all'emozionante, è cosa che ci appare buona e legittima.

BRIAN DETTMER 2003/2013.
DIECI ANNI DI LIBRI SCOLPITI
A DECADE OF BOOK SCULPTURE

Fondazione Culturale
Hermann Geiger - Cecina (LI)
Dal 12 luglio al 14 settembre
From 12 July to 14 September
Direttore artistico / Artistic director
Alessandro Schiavetti
Info: tel. +39 0586 635011
www.fondazionegeiger.org



special way of "reading" and interpreting a book, a final reading and interpretation after which the book is transformed forever into something else and something different from the primitive condition of the raw material. The artist dives into the body made up of the cover and pages, thanks to a momentary magic, sliding between the most secret recesses of the binding and sewing, working frenetically like a minor or quarryman mining precious stones.

Fascinating bodies emerge from the surface of the pages, outlines of fantastic cities, megalithic structures, walls of ancient fortifications, modern towers, and monumental staircases. The pages offer countless possibilities. One can browse or rifle through the pages that are transformed into huge oriental fans, or sea waves, or jagged mountain ranges. The volumes, open or closed, approach each other, embrace each other, or

dramatically or joyfully counterpose each other. It has often been said that the cycle of a book from the author to the reader closes with the reader performing the operation of constructive imagining. These sculpted books, with the changing nature of bodies that let the artist's hands pull something out of them, almost like extracting a newborn from a paper womb, also have the strength of a proposal, as if to say, "You people looking at them let yourselves be

carried away by them and stimulated to go wherever your imagination takes you". We are definitely in a period of transition, very similar to that of the tabular woodcut books, the period between the manuscript and the printing press. It might even be appropriate to feel that in Dettmer's ingenious works there is an act of love for the printed book that we are unconsciously preparing to abandon, putting the useful and convenient before the beautiful and exciting.